

GRUPPO SPAGGIARI PARMA

in collaborazione con



LO STATO DELL'ARTE E DELLE RIFORME: SCUOLA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ASPETTI GENERALI E TEMI SPECIFICI

SEMINARIO NAZIONALE DI FORMAZIONE

*RIVOLTO AL PERSONALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
(DS, DSGA, DOCENTI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)*

29 GENNAIO 2018

PALAZZO SORAGNA - STR. AL PONTE CAPRAZUCCA, 6/A - PARMA

GRUPPO SPAGGIARI PARMA

in collaborazione con



**LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA
SCOLASTICA, LA LEGGE DI BILANCIO 2018
E I RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO IMPIEGO**
A CURA DI GIORGIO GERMANI

29 GENNAIO 2018

PALAZZO SORAGNA - STR. AL PONTE CAPRAZUCCA, 6/A - PARMA

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

La Legge di Bilancio 2018 (L. 27/12/2017, n. 205, in G.U. n. 302 del 29/12/2017, S.O. 62) si compone di due parti e 19 articoli.

La prima parte, quella normativa, contiene un solo articolo e ben 1.181 commi. La seconda parte, quella di bilancio e relative tabelle, va dall'art. 2 all'art. 19. Il Bilancio del MIUR viene riportato nell'art. 8 e nella Tabella n. 7.

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

La parte normativa, l'ormai consueta "mostruosità" di produzione legislativa, contiene alcune importanti misure riguardanti l'istruzione ed il relativo personale (Dirigenti, Direttori, Docenti, Assistenti e Collaboratori scolastici).

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

Per i **Dirigenti Scolastici**, l'art. 1 comma 591, stanza appositi finanziamenti per **l'armonizzazione retributiva** con i dirigenti di altre amministrazioni presenti nell'area istruzione e ricerca: **37** mln. di euro per l'anno 2018, **41** mln. di euro per l'anno 2019 e **96** mln. di euro a partire dall'anno 2020. Trattasi di **somme lordo stato** che, per essere esigibili dovranno essere inserite nella contrattazione collettiva nazionale: triennio 2016/18 e triennio 2019/21.

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

Per il Personale Docente sono previste, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

- un apposito stanziamento di 10 mln. di euro per l'anno 2018, di 20 mln. di euro per l'anno 2019 e di 30 mln. di euro annui a partire dal 2020 per la valorizzazione della professionalità dei docenti, in apposita sezione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF). Trattasi di somme lordo stato che per essere esigibili dovranno essere inserite nella contrattazione collettiva nazionale. (art. 1, commi 592, 593): triennio 2016/18 e triennio 2019/21;
- ulteriori risorse per incrementare l'organico dell'autonomia dall' a.s. 2018-2019: 50 mln, di euro per il 2018 e 150 mln. di euro a decorrere dal 2019. Trattasi di somme lordo stato.

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

Relativamente al Personale ATA, sono presenti le seguenti misure:

- la revisione della disciplina delle supplenze brevi e saltuarie per gli assistenti amministrativi e tecnici, che potranno essere conferite a partire dal 30° giorno di assenza del dipendente da sostituire, con una dotazione di 19,65 mln. di euro annui dal 2018 (art. 1 comma 602). Trattasi di somme lordo stato. La norma è di immediata applicazione;
- il concorso pubblico, entro il 2018, per l'assunzione di Direttori sga. A questo concorso potranno partecipare gli Assistenti amministrativi con almeno tre anni di servizio negli ultimi otto, nelle mansioni di Direttori sga, anche se sprovvisti del requisito culturale prescritto (art. 1 comma 605);

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

- proroga dei contratti di collaborazione **coordinata** e **continuativa** (co.co.co.) sino al 31 agosto 2018 (art. 1 comma 615);
- procedura selettiva finalizzata all'immissione in ruolo, dall' a.s. 2018/19, del personale titolare di contratti di collaborazione coordinata e continuativa. All'onere derivante dall'attuazione della procedura selettiva e dell'immissione in ruolo si provvede mediante riduzione del fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (art. 1 comma 619 e seguenti);
- stabilizzazione di collaboratori scolastici titolari di contratti di lavoro attivati dall'USP di Palermo. Per tale operazione vengono stanziati 3,5 mln. euro per l'anno 2018 ed 8,7 mln. di euro a partire dall'anno 2019 (art. 1 comma 622 e seguenti).

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

Tra le disposizioni della Legge (art. 1 comma 607 e seguenti) risultano delle norme finalizzate a ridurre gli adempimenti burocratici delle Istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività amministrative non strettamente connesse alla gestione del servizio istruzione. Si prevede un rafforzamento delle funzioni istituzionali di supporto alle scuole da parte dell'amministrazione centrale e periferica del MIUR. A riguardo si prevede, per la gestione delle controversie relative ai rapporti di lavoro del personale della scuola ed altri supporti, l'assunzione di 258 unità di personale (5 dirigenti e 253 funzionari) dotate di competenze professionali di natura amministrativa giuridica e contabile.

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

Le misure riguardanti il personale ATA sono sicuramente positive e denotano un'inversione di tendenza anche rispetto al recente passato (Legge di Stabilità 2015 e Legge sulla Buona Scuola), ma certo non colgono tutte le esigenze di funzionamento delle scuole e nemmeno le legittime aspettative del personale interessato.

Resta immutato l'organico di diritto, non si procede ad assunzioni su tutti i posti vacanti e disponibili, non si prevede la re-internalizzazione dei servizi di pulizia e sorveglianza, non è previsto il superamento delle scuole sottodimensionate e non vengono risolte le problematiche dell'indennità di funzioni superiori degli assistenti che sostituiscono i direttori e dei direttori che lavorano in due scuole.

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

Inoltre, da quanto sopra esposto, risulta evidente che le risorse finanziarie destinate a dirigenti e docenti perpetuano una evidente “discriminazione” nei confronti del personale ATA e segnatamente di direttori e assistenti.

LEGGE DI BILANCIO 2018

Le misure per il personale delle scuole: aspetti positivi ed altri insoddisfacenti

Risultano presenti anche le seguenti disposizioni:

- al comma 679 gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato per i rinnovi contrattuali ed i miglioramenti economici del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche: € 300 mln per il 2016, € 900 mln per il 2017 ed € 2.850 mln a decorrere dal 2018;
- al comma 687 la prosecuzione dei servizi di pulizia, di quelli ausiliari nonché degli interventi di mantenimento del decoro e funzionalità dei locali scolastici in regime di esternalizzazione. Sull'argomento vedi nota MIUR prot. n. 121 del 4/1/2018 e contributo professionale Anquap del 12/1/2018

RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO IMPIEGO

Dopo lunghi anni di blocco della contrattazione collettiva nel pubblico impiego (a partire dal 2010), si è aperta la stagione contrattuale del triennio 2016/2018 nel mutato scenario dei nuovi comparti ed aree di contrattazione (vedi CCNQ del 13 luglio 2016).

Il rinnovo del CCNL del nuovo comparto istruzione e ricerca – come pure quello di altri comparti e delle aree – dovrebbe tenere in considerazione esigenze di armonizzazione col settore privato e nei diversi ambiti del pubblico impiego.

RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO IMPIEGO

Il 19 ottobre u.s. il Governo, per il tramite della Ministra Madia, ha inviato all'ARAN l'Atto di indirizzo per il Comparto dell'Istruzione e della Ricerca e per la relativa Area dirigenziale.

Il documento, composto di otto pagine ed una tabella sulle risorse finanziarie al momento disponibili, individua le linee generali e gli obiettivi prioritari cui dovrà conformarsi il rinnovo contrattuale relativo al triennio 2016/ 2018.

RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO IMPIEGO

L'atto di indirizzo contiene alcuni elementi di positività, i seguenti:

- l'articolazione del nuovo CCNL in una parte comune e in più sezioni speciali, una per ciascuno dei precedenti comparti ed aree contrattuali;
- l'indicazione di un necessario riordino e coordinamento delle disposizioni contrattuali al fine di articularle e rubricarle secondo materie omogenee traguardandone la coerenza giuridica, logica e sistematica;
- l'invito a ricercare nuovi strumenti di lavoro compatibili con la normativa sul lavoro agile;

RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO IMPIEGO

- la possibilità di una contrattazione nazionale integrativa con cadenza triennale per quanto riguarda la disciplina dei trasferimenti, dei passaggi di ruolo, delle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale delle istituzioni scolastiche ed educative;
- l'attenzione rivolta (almeno in parte) agli Assistenti Amministrativi che abbiano svolto le funzioni di DSGA per almeno tre anni scolastici negli ultimi otto, nell'ambito delle procedure concorsuali pubbliche di competenza datoriale (sul tema è già intervenuta la legge di bilancio 2018, come dianzi ricordato);

RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO IMPIEGO

- l'individuazione di una soluzione organica per la disciplina del rapporto di lavoro dei DSGA su posti assegnati in comune ad una seconda istituzione scolastica
- la valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale ATA di ruolo.

RINNOVI CONTRATTUALI NEL PUBBLICO IMPIEGO

Al momento la trattativa tra ARAN e OO.SS. rappresentative «segna il passo» con le parti distanti da una concreta possibilità di accordo in tempi brevi.

Le distanze tra le posizioni dell'ARAN e quelle dei Sindacati riguardano sia aspetti normativi che economici.

Per completezza di informazione pare utile render noto che solo il CCNL del Comparto Funzioni Centrali è stato sottoscritto in ipotesi il 23/12/2017 ed ha ottenuto il «via libera» del Consiglio dei Ministri il 19/1/2018.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

GIORGIO GERMANI